

In Italia ogni giorno oltre 100 donne si rivolgono ai centri anti violenza



In Italia ogni giorno oltre 100 donne si rivolgono ai centri anti violenza con quasi 1 su 3 (31,5%) fra i 16 e i 70 anni che ha subito una qualche forma di abuso fisico o sessuale. E' quanto emerge da un'analisi di Uecoop, l'**Unione europea delle cooperative**, su dati Istat in occasione del via libera al **ddl Codice Rosso** contro la violenza sulle donne.

Un provvedimento importante per intervenire – **sottolinea Uecoop** – su un'intera area di bisogno alla quale cercano di dare risposta le reti di sostegno diffuse a livello nazionale. I centri di assistenza forniscono servizi di primo intervento, ascolto e accoglienza coinvolgendo i componenti del network sociale territoriale, dalle forze dell'ordine alle aziende sanitarie fino agli enti locali, ma – evidenzia **Uecoop** – offrono anche supporto legale e psicologico, orientamento, collaborazione nella ricerca di una nuova abitazione o sistemazioni temporanee per allontanarsi subito dalla situazione di violenza. Una rete di supporto che a livello logistico negli ultimi cinque anni – spiega **Uecoop** su dati del Dipartimento per le pari opportunità – ha visto le case rifugio salire a 228 mentre i **centri antiviolenza** sono cresciuti fino a 285 con le cooperative sociali di assistenza in prima linea nell'affrontare un fenomeno che secondo gli ultimi dati Istat – conclude Uecoop – riguarda oltre 6 milioni e mezzo di donne.